



# ASSICURAZIONI GENERALI. VENEZIA

SOCIETÀ ANONIMA ISTITUITA NELL'ANNO MDCCCLXXXI

PREMIATA ALLE PRINCIPALI ESPOSIZIONI NAZIONALI

Capitale Sociale L. 11,812,500 — Capitale versato L. 3,543,750

Fondi di garanzia L. 172,207,313.56 — Cauzione versata al Regio Governo L. 23,739,153.—

N. 86.

**Bollettino Mensile**

APRILE 1900

Adempiamo addoloratissimi al triste dovere di annunziare la morte avvenuta in Trieste il 22 Marzo p. p. del nostro Direttore anziano, signor

## VITALE DI S. SEGRÈ.

Del carissimo collega estinto, che con la sua proficua operosità spiegata per quasi mezzo secolo a favore della Compagnia, ha acquistato perenni titoli di benemerenzza verso la stessa, durerà sempre cara e onorata memoria.

### Ramo Vita

M E S E	P R O D U Z I O N E				D A N N I ANNUNCIATI
	P R O P O S T E P R E S E N T A T E		P O L I Z Z E E M E S S E		
	N.	Somma L.	N.	Somma L.	Somma L.
Marzo . . . . .	1232	9,699,925,03	1018	8,064,591,53	350,780,01
Mesi precedenti . . . .	2114	17,688,471,75	1624	13,358,899,23	959,938,98
Totale	3346	27,388,396,78	2642	21,423,490,76	1,310,718,99



## Ramo Incendi

### Premi arretrati

Con rincrescimento abbiamo dovuto constatare che alcune Agenzie ad onta delle nostre raccomandazioni e sollecitazioni riportate anche nei N. 21 e 82 di questo Bollettino non curano con la dovuta diligenza l'incasso dei premi caduti in arretrato di pagamento.

Dobbiamo perciò raccomandare nuovamente a tutte le nostre Agenzie Principali nonchè alle Sotto-Agenzie di adoperarsi con tutto zelo perchè i premi vengano pagati in scadenza.

Nei casi nei quali ciò non possa ottenersi in via pacifica, per non correre il pericolo di far cadere i premi in prescrizione (art. 924 cod. di comm.) i signori Agenti dovranno fare gli atti giudiziari a tutti i debitori, eccettuando quelli che per esatte informazioni attinte abbiano constatato essere insolventi.

Nel fare gli atti giudiziari si dovrà usare però la massima cautela e diligenza per evitare possibili opposizioni per difetti di forma.

In specie occorre che le notifiche di tutti gli atti siano eseguite al domicilio o alla residenza *reale* del debitore, perchè le notificazioni al domicilio eletto presso l'Agenzia Principale coll'art. 3, Tit. XI delle condizioni generali di polizza sarebbero assolutamente *nulle* (art. 140 e 145 cod. proc. civ.), e quindi nulle sarebbero pure le relative sentenze ed ogni susseguente atto esecutivo.

Qualche Agenzia ha infatti preso equivoco sull'effetto giuridico dell'elezione di domicilio, che in base al citato articolo della polizza figura presso l'Agenzia Principale; e furono in tal modo iniziate parecchie procedure facendosi notificare le citazioni al domicilio eletto presso di essa; simili procedure in base all'opposizione del convenuto vennero poi dichiarate nulle per irregolare notifica. L'Agenzia Principale oltrecchè non incassare il premio impedito dovette sopportare le proprie spese di lite e rifondere quelle dell'avversario.

Occorre perciò ricordare che l'elezione di domicilio presso l'Agenzia Principale non ha altro effetto che quello di radicare la competenza del Giudice del luogo dell'Agenzia Principale che ha emesso la polizza per tutte le cause derivanti dalla polizza stessa, in altri termini gli assicurati devono essere citati a comparire davanti quel giudice, anche quando esso non sia il giudice del luogo del loro effettivo (reale) domicilio o della loro residenza; ma quel domicilio così eletto per patto di polizza non ha, nè può avere l'effetto che le citazioni ad istanza dell'Agenzia Principale domiciliataria del debitore, si possano notificare a mani della stessa Agenzia Principale citante, perchè in tal modo il debitore non verrebbe neppure a conoscenza delle liti che si iniziano contro di lui — e ciò è vietato da precisa disposizione di legge (art. 140 cod. proc. civ.).



Ne viene pertanto che le citazioni saranno bensì fatte per comparire davanti il giudice del sito dell'Agenzia Principale e ciò in virtù appunto dell'elezione di domicilio fatto con la polizza, ma dovranno essere notificate dall'Usciere del Giudice del luogo di *reale* domicilio, residenza o dimora del debitore.

Raccomandiamo dunque a tutti i nostri signori Agenti Principali a voler prender ricordo di queste nostre istruzioni perchè diversamente non solo non otterrebbero lo scopo voluto, ma si esporrebbero anzi ad incontrare spese inutili.

Desideriamo poi che in questo secondo trimestre tutte le nostre Agenzie spingano con ogni alacrità gl'incassi, poichè oltre a curare così l'interesse proprio, cureranno anche quello dei propri clienti, ai quali non è punto giovato se i premi sono lasciati in arretrato di pagamento.

Deve esser costante studio di ogni Agenzia di abituare il pubblico ad eseguire i pagamenti all'epoca della scadenza, poichè così soltanto verrà raggiunto lo scopo di previdenza che li indusse saggiamente a concludere l'assicurazione.

### **Società Anonima Italiana di Assicurazione contro gli Infortuni di Milano.**

M E S I	D A N N I   A N N U N C I A T I			
	MORTE	INVALIDITA'	INABILITA'	TOTALE
	1	2	3	1 - 2 - 3
Mese di Marzo . . .	9	20	996	1025
Mesi precedenti . . .	6	19	1683	1708
Totale	15	39	2679	2733

Il giorno 31 dello scorso mese di Marzo si è tenuta in Milano l'Assemblea generale degli azionisti per la presentazione del rapporto e del bilancio della Società.

I fondi di garanzia offerti dalla Società sono ora costituiti da:

Capitale sociale . . . . .	L. 5,000,000,00
Riserve statutarie . . . . .	» 49,976,95
» per oscillazioni valori . . . . .	» 169,922,30
» » rischi in corso . . . . .	» 754,642,04
» » danni pendenti . . . . .	» 581,569,75

L. 6,556,111,04



Il lavoro si è sviluppato in modo soddisfacente come lo prova l'emissione di 10941 polizze con le quali si sono assicurate:

L. 187,000,000 per il caso di morte;  
" 219,000,000 " " " " invalidità permanente;  
" 81,000 " " " " inabilità temporanea.

Al 31 dicembre 1899 la Società aveva in corso assicurazioni per:

L. 785,000,000 per il caso di morte;  
" 958,000,000 " " " " invalidità permanente;  
" 349,000 " " " " inabilità temporanea giornaliera.

Queste cifre comprovano quanto sia ormai già diffusa l'assicurazione contro gli infortuni e nel tempo stesso danno il più serio affidamento, che ove concorra la prestazione volonterosa degli Agenti e dei Funzionari, il cammino fino ad ora fatto, non possa segnare che una prima tappa, dacchè un ramo di operazioni che ha dato nell'anno scorso occasione a 19,794 annunci di danni, costituisce una vera necessità per il pubblico.

Nel decorso esercizio la Società ha incassato:

L. 1,701,747,49 per premi infortuni;  
" 13,661,57 " " cristalli  
" 1,037,717,63 " " di riassicurazioni  
" 39,389,76 " accessori di polizza  
" 143,374,99 " interessi

---

L. 2,935,891,44 in totale.

---

## Personale

Vennero nominati Agenti Principali:

Ad *Avellino* il signor Giocondo Guerrieri  
A *Lecce* " Oronzo Guariglia  
» *Trento* " Diego Podner-Komaromy

Cessarono dalle loro funzioni i signori:

*Corsi Augusto* Ispettore speciale Ramo Vita e *Baroni Alberto* Agente viaggiatore.

## La Direzione Veneta